

**D.** “Il par. 5.2 "Strumento della pianificazione della mobilità urbana" dell'Avviso prevede che le proposte progettuali candidate, a pena di inammissibilità, devono essere previste, per tipologia, all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità urbana regolarmente approvato dal Soggetto proponente, incentrato sul concetto di sostenibilità e sull'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti per il miglioramento della qualità dell'aria, in coerenza con i Piani regionali di qualità dell'aria redatti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE, essendo onere del soggetto proponente documentare in sede di istanza di finanziamento detto inserimento. Considerato che il Comune ha in corso la redazione di strumenti di pianificazione i cui tempi, ad oggi, sono incerti e probabilmente non in linea con la scadenza posta dall'avviso, tenuto, altresì, conto che il proprio ATO di riferimento, ovvero la Provincia di appartenenza, dispone di un Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale aggiornato, si chiede se sia possibile per l'Ente richiedere l'inserimento della propria proposta nel predetto Piano al fine di poter accedere al finanziamento, sempre nel rispetto degli ulteriori requisiti previsti.”

**R.** Con riferimento alle disposizioni di cui al par. 5.2 "Strumento della pianificazione della mobilità urbana" dell'Avviso, si rimanda alla **nota 2** in calce al paragrafo, riportante *“Rif. Piano Urbano del Traffico (PUT); Piano Urbano della Mobilità (PUM); Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS); Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale (PdB - purché tale strumento, redatto/aggiornato dalle unità territoriali di riferimento, quali ATO istituiti ai sensi della L.R. 24/2012, sia stato anche approvato dal Soggetto proponente); Programma Urbano dei Parcheggi (PUP); Piano Comunale della Mobilità Elettrica (PCME); Piano della Ciclabilità o Biciplan; Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES); Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)”*, quali strumenti di pianificazione della mobilità urbana rilevanti ai fini della verifica del requisito di partecipazione di cui trattasi, laddove *i)* incentrati sul concetto di sostenibilità e sull'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti per il miglioramento della qualità dell'aria, in coerenza con i Piani regionali di qualità dell'aria redatti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE, *ii)* regolarmente approvati dal Soggetto proponente, *iii)* prevedano la tipologia di proposta progettuale che s'intende candidare.

\*\*\*

**D.** “Questo comune, dotato di servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., intende partecipare all'avviso pubblico in oggetto. A tal proposito, occorre precisare che questo ente non è dotato di mezzi di trasporto propri, in quanto i mezzi di trasporto utilizzati sono di proprietà della ditta gestore del TPL, per conto del concessionario. La stessa risponde ai requisiti del bando poiché ha in dotazione mezzi adibiti al trasporto di persone di categoria Euro 3. Alla luce di quanto innanzi, il Comune, quale soggetto proponente, non risulta proprietario dei mezzi di trasporto da sostituire con altri finanziabili con l'avviso in questione, con la presente, pertanto, si chiede se, laddove questo comune risultasse beneficiario del finanziamento in argomento, fosse possibile restituire i mezzi categoria Euro 3, innanzi citati, di proprietà della ridetta ditta gestore del TPL, per conto del concessionario del servizio.”

**R.** Si premette che l'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all'esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti con nuovi mezzi elettrici, nonché l'acquisto delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

Premesso il presupposto di appartenenza del mezzo da sostituire al parco mezzi utilizzato per l'erogazione del Servizio di TPL in ambito urbano, nell'ambito di un contratto di Servizio TPL urbano vigente, per gli

ulteriori requisiti richiesti si rimanda alla puntuale elencazione riportata al par. 5.1 dell'Avviso stesso, di seguito testualmente riportata:

*“• abbiano prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3. Pertanto, non saranno ritenute ammissibili proposte progettuali che prevedano la sostituzione di mezzi aventi classi di emissione superiore a quelle indicate;*

*• abbiano un'anzianità uguale o superiore a 15 anni;*

*• siano circolanti o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi;*

*• non siano stati oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;*

*• non siano destinati ad altri servizi pubblici quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie;”*

Ai sensi dell'Avviso non rileva la proprietà dei **mezzi da sostituire**, bensì lo stretto nesso di funzionalità del mezzo all'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, alle condizioni di cui sopra.

Rispetto ai **beni finanziati con l'Avviso**, vale a dire i mezzi elettrici a zero emissioni di nuova acquisizione e le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, il par. 4 prevede espressamente che la **proprietà sia in capo al Comune**, in qualità di Soggetto proponente, che ne regolamenterà le condizioni d'uso con l'Azienda del servizio di TPL, altresì per le finalità di cui al par. 3.3.

\*\*\*

**D.** “In riferimento all'Avviso di cui in oggetto, si chiede a codesta Spett.le Sezione di voler chiarire, con cortese urgenza, se l'addendum al contratto di servizio TPL urbano vigente indicato nell'art. 3, punto 3, debba essere presentato fra i documenti da trasmettere in allegato alla proposta progettuale di istanza di finanziamento di cui all'art. 6 ovvero soltanto in fase di rendicontazione al momento della eventuale erogazione del saldo di cui all'art. 9, punto 3.”

**R.** In merito al quesito sottoposto, rileva a monte precisare che il contributo destinato agli interventi di cui all'Avviso *per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 “Compensazione di servizio pubblico” ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007, nell'ambito di un contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero di nuovo contratto di servizio che verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, rispettoso del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

Pertanto ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, in sede di istanza di finanziamento (Allegato A1) deve prevedere l'impegno da parte del Soggetto proponente, in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso dei beni oggetto di finanziamento, attraverso addendum al contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero nuovo contratto di servizio che verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, obbligandosi al rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto stabilito al paragrafo 3.3 dell'Avviso.

Concluso l'investimento, non più tardi in sede di richiesta di erogazione finale a saldo del contributo finanziario, il Beneficiario trasmette, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, la documentazione di cui al par. 9.3 let. c) dell'Avviso, comprensiva della copia dell'addendum al contratto di servizio TPL urbano vigente ovvero del nuovo contratto di servizio stipulato nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., completo di allegati pertinenti (tra cui atto regolante le concessioni d'uso dei beni sovvenzionati, piano economico-finanziario), ad evidenza dell'avvenuto perfezionamento con l'Azienda del servizio TPL degli adempimenti di cui al paragrafo 3.3 dell'Avviso.

\*\*\*

**D.** “Si chiede se la soluzione progettuale che interessa le infrastrutture di ricarica/rifornimento, debba intendersi direttamente proporzionata all’investimento in mezzi elettrici oggetto della proposta progettuale candidata a finanziamento”.

**R.** Si premette l’ambito di applicazione dell’Avviso, inteso a promuovere misure di rinnovo dei mezzi collettivi per l’esercizio dei Servizi di TPL in ambito urbano, nonché l’acquisto delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

Allo scopo, il p.to 5.1 “Tipologia di interventi dell’Avviso”, stabilisce che la proposta progettuale debba prevedere congiuntamente, a pena di inammissibilità, l’acquisto di nuovi mezzi elettrici a zero emissioni, per la sostituzione di autobus più inquinanti appartenenti al parco automobilistico destinato all’esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico urbano, nonché l’acquisto di almeno una infrastruttura di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL.

La scelta progettuale inerente la fornitura delle infrastrutture di ricarica/rifornimento deve essere coerente e proporzionata all’investimento in nuovi mezzi elettrici a zero emissioni oggetto della proposta progettuale, in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, capacità di risposta al fabbisogno di ricarica/rifornimento dei mezzi di cui trattasi, e individuazione sulla tavola di inquadramento territoriale di cui al par. 6.3 dell’Avviso.